



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 01/07/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: interpellanza sulla situazione di degrado sociale e diffusa insicurezza segnalate da cittadini residenti in via Scalambra.

PREMESSO CHE

Da diversi anni i residenti di via Scalambra segnalano all'Amministrazione comunale la presenza di abitanti abusivi negli immobili abbandonati che si trovano a pochi passi dalle loro abitazioni, ove si verificano episodi di spaccio e degrado sociale che mettono a rischio la sicurezza del quartiere.

CONSIDERATO CHE

I nove scheletri di palazzoni, attualmente all'asta, risultano nei fatti abbandonati al loro destino dal 2010: uno appartiene alla ditta fallita, altri sono stati acquisiti dalla società immobiliare bresciana "B.S. Invest".

La situazione di degrado in cui versano quegli immobili, nel corso degli anni, ha aumentato i rischi per la sicurezza e disincentivato il decollo residenziale di un quartiere non lontano dalla stazione ma ancora mal collegato al centro dalla città, dove i residenti lamentano insicurezza, abbandono, assenza di servizi importanti e una progressiva svalutazione dei valori immobiliari.

OSSERVATO CHE

"La proprietà privata può essere, nei casi previsti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi di interesse generale", secondo quanto prevede l'art. 42 della Costituzione italiana. I Comuni possono attivare la procedura di esproprio per "pubblica utilità" nei casi previsti all'art. 7 del D.p.r. 327/2001, che delimita e regola la materia.

TENUTO CONTO CHE

In data 27 agosto 2020 il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri, ha emanato un'Ordinanza che obbligava la società "BS Invest srl" ad *"attuare senza indugio"*, ed entro il termine perentorio di dieci giorni, *"improcrastinabili interventi di messa in sicurezza al fine di trovare soluzione a rischio di incendio, rischio sanitario, incolumità verso terzi, accesso ed occupazione abusiva"* degli immobili abbandonati presenti in via Scalambra e via Maffi.

Nei mesi seguenti, l'allora vicesindaco Nicola Lodi, ha promesso ai residenti di implementare l'illuminazione, il decoro e la sicurezza dell'area abbandonata, dichiarando alla stampa locale: «Trasformeremo il quartiere di via Scalambra in un quartiere di lusso» (30/07/2021).

In data 26 maggio 2022, sempre sulla stampa locale, l'assessore Lodi annunciava: «Un'impresa calabrese ha acquistato l'area di tre ettari e ha intenzione di cambiare radicalmente il volto di via Scalambra. In particolare, la bozza di progetto che ho già avuto modo di vedere, prevede la realizzazione di un'arena nella quale organizzare concerti, rassegne e appuntamenti per rivitalizzare la zona; la trasformazione dei manufatti in edifici residenziali e la realizzazione di una galleria commerciale».

Recentemente si apprende, sempre a mezzo della stampa locale, che «tra i vari spiragli risolutivi c'era stato anche l'interessamento dell'Università per realizzare aule studio e appartamenti, destinati ad accogliere gli studenti di Ingegneria».

PRESO ATTO CHE

A tali dichiarazioni d'intenti, finora, non è stato dato esito con preoccupazione e disillusione dei cittadini che abitano il quartiere di via Scalambra.

Nel nuovo Piano Urbanistico Generale, ancora in attesa di adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale di Ferrara, le zone degradate oggetto di segnalazione risultano oggetto di Piani Urbanistici Attuativi (PUA BS Invest 1, PUA BS Invest 2). Per queste, come per altre aree dismesse lungo il canale Boicelli, si prefigurano interventi di «recupero e rifunzionalizzazione» che il Comune dovrà promuovere, di concerto con altri enti pubblici o privati interessati.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere quali ragioni abbiano impedito o ritardato l'azione di riqualificazione promessa ai residenti della zona; quali siano le misure che l'Amministrazione comunale d'ora innanzi intenderà adottare, di concerto con la autorità di Pubblica Sicurezza e Socio-Sanitarie locali, per risolvere le problematiche di grave disagio sociale presenti negli immobili abbandonati di via Scalambra e via Maffi; quali iniziative di rigenerazione urbana intenda promuovere questa Amministrazione per migliorare la vivibilità del quartiere oggetto di segnalazione e se, a tale scopo, intende ricorrere all'esproprio degli immobili abbandonati ivi presenti.

Si richiede risposta scritta.

I Consiglieri Comunali Gruppo PD

Davide Nanni

Matteo Proto

